

CONTRO L'AGGRESSIONE IMPERIALISTA NEL M. O. E LA CONCESSIONE DELLE BASI ITALIANE

Oggi la "Giornata nazionale della gioventù per la pace,, Significativi voti unitari di Consigli comunali e provinciali

I democristiani votano con le sinistre a Prato ed Atri, il P.S.D.I. a Foggia - La sezione comunista di Carini invasa dai carabinieri per impedire un comizio - Negata la libertà provvisoria all'ing. Cosenza

Oggi, come annunciato, si svolgerà in tutte le provincie la "Giornata nazionale della Gioventù per la pace" indetta dal Movimento italiano della pace, alla quale hanno aderito i P.C.I., i numerosi circoli della gioventù socialista, personalità della cultura. Numerose assemblee di giovani celebreranno la "Giornata" a Cuneo, a Reggio Emilia, Firenze, Napoli, Bologna, Genova, Catania, Terni, Foggia, Torino, Ravenna, in provincia di Grosseto, Reggio Calabria, Siena e Brindisi.

mondiale ed il sen. Velio Spano, vice presidente del Consiglio mondiale della Pace parleranno ai giovani. Parteciperanno alla manifestazione la Medaglia d'oro della Resistenza on. Carlo Capponi e altri giovani fermati ed arrestati nei giorni scorsi nel corso delle manifestazioni per la pace svoltesi nella capitale.

ne seguita agli sbarchi nel Libano e nella Giordania di truppe americane e inglesi, elementi di seria preoccupazione per la sicurezza e la pace dei popoli e in particolare per il popolo italiano.

pratici (democristiani e destre avevano disertato l'aula), o.d.g. che denuncia l'aggressione imperialista e l'uso delle basi italiane e chiede l'annessione del governo per lo sgombero degli americani e inglesi dai paesi invasi e per la neutralità dell'Italia. Sono stati approvati, e sono stati approvati, il processo nei confronti del compagno Martella, segretario della Federazione comunista, e Imbimbo segretario alla federazione del Psi per i manifesti e volantini sul M. O.; mentre i segretari delle due federazioni giovanili e la dirigente dell'U.P.I. Maria Schinina sono stati denunciati.

di guerra». A NAPOLI, è stata respinta dal P.M. la richiesta di libertà provvisoria per il compagno ing. Luigi Cosenza, docente universitario, arrestato dopo essere stato brutalmente percoso da alcuni giorni or sono durante una manifestazione di pace.

Preoccupazioni per la Fiera del Levante

Il compagno on. Carlo Francavilla, in una dichiarazione ai giornalisti, ha sottolineato le gravi prospettive della crisi mediocrinale per la Fiera del Levante.

Assoluzioni a Viterbo per i manifesti su De Gaulle

VITERBO, 29. - Nove propongono di aver proposta a mezzo di manifesti - nazione false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico - art. 656 CP - sono state assolute dal Tribunale di Viterbo con formula piena - perché il fatto non costituisce reato.

CONCLUSO DOPO VENTI UDIZIE IL PROCESSO DI BRINDISI

150 assolti dei 183 imputati per la rivolta dell'Ucciardone

Agli altri condanne non superiori ai quattro anni e tre mesi per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamenti

BRINDISI, 29. - E' calato oggi il sipario sul palcoscenico del teatro del collegio navale «Nicola Tommaso» di Brindisi, dove si è svolto, in venti udienze, il processo per la sommossa organizzata nel carcere dell'Ucciardone di Palermo nel gennaio 1955 e nel quale comparivano 183 detenuti.

alla pena di anni 4 di reclusione e gli altri alla pena di 3 anni e 6 mesi di reclusione ciascuno.

dati, i primi tre alla pena di mesi 6 di reclusione, e l'ultimo alla pena di mesi 4 di reclusione.

In ordine al delitto di lesioni volontarie in danno di Angelo Casaccia, Salvatore Castano, Girolamo Mineo, Edoardo Mancuso e di altri 13 detenuti, ha assolto tutti gli accusati. Ha anche assolto gli imputati Corrao, Lombardo Salvatore, Castelli, Genovese Giuseppe, Musso, Monticciolo, Vireg da a m. Renda, Lococante, C. n. e mandella, Lanzetta, Filippo Genetano, Balanotte e Spinelli dall'imputazione di sequestro di persona perché il fatto non sussiste.

Il tribunale ha dichiarato Corrao Remo, Lombardo Salvatore, Genovese Giuseppe, colpevoli del delitto di violenza privata aggravata in danno degli agenti di custodia Musso Giuseppe, Bocca Pasquale e Angelotti Serafino nonché del delitto di danneggiamento aggravato e di condanna alla pena di mesi 10 di reclusione ciascuno.

Grasso Diego, Polizzi Francesco, Tirina Vincenzo e Tibaldo Francesco, colpevoli del delitto di danneggiamento aggravato, sono stati condannati, i primi 13 alla pena di anni 4 e mesi 3 di reclusione ciascuno e gli altri a mesi 10 di reclusione ciascuno.

Sorbi Loreto, Pesco Vincenzo, Pesco Giovanni, Russo Vincenzo sono stati riconosciuti colpevoli del delitto di resistenza a pubblico ufficiale e del delitto di danneggiamento aggravato. Il tribunale ha condannato il Sorbi

Effettuati sei arresti per il mistero del cadavere decapitato di Lodi? La notizia è trapelata a tarda sera - La traccia sarebbe costituita dalla carne in scatola e dai fagioli mangiati dall'ucciso

Lodi, 29. - Nuovi sviluppi sta prendendo l'inchiesta sul delitto della ragazza Bertone. Nonostante il più assoluto riserbo mantenuto dalle autorità, circolava questa sera la voce, negli ambienti della polizia, che sarebbe stato chiesto alla magistratura, da parte degli inquirenti, il tramutamento del «fermo» in arresto nei confronti di sei persone.

Travolto e ucciso da un'auto MILANO, 29. - Il cadavere di un sconosciuto è venuto fuori presso la base di Porta Venezia.

MILANO, 29. - L'operario Domenico Bolzoni, di 33 anni, residente a Sesto Milanese, è stato colpito da una scarica di corrente mentre accendeva il funzionamento di una macchina ed è deceduto.

CATANIA, 29. - Un vecchio disoccupato e morto di fame dopo avere a lungo vagabondato per la campagna. Si tratta del 68enne Antonio La Plaça che, disperato per le sue condizioni, aveva lasciato tre giorni fa la famiglia prendendo la via dei campi. E' stato trovato oggi cadavere in un prato in località Acquadolce: un sanitaro ha constatato che era deceduto per digiuno.

UNA DICHIARAZIONE DI NOVELLA DI RITORNO DA PRAGA

Le iniziative della F.S.M. per la solidarietà con l'Irak



L'arrivo a Roma del compagno Novella

Il P.S.I. ritira il suo appoggio e fa cadere la Giunta clericale del Comune di Venezia

La «Giustizia» non sarà soppressa per tamponare la crisi del PSDI - Fanfani riferirà alla Commissione della Camera - Forse rinviato il Consiglio nazionale della DC

La gravità della situazione si è manifestata con l'aggressione americana al Libano e quella inglese alla Giordania - ci ha detto il compagno Novella all'aeroporto di Ciampino - ha determinato la convocazione di questa riunione straordinaria per esaminare i problemi che si pongono ai lavoratori nel quadro della lotta contro questa aggressione e in difesa della pace. Ma come in questa riunione s'è visto lo enorme peso che la FSM ha in seno al movimento sindacale ed operaio internazionale: con estrema rapidità si sono riuniti a Praga, con i rappresentanti del movimento sindacale europeo i rappresentanti sindacali della Cina, dell'Indonesia, della India e dell'America Latina. Un elemento di grande importanza è rappresentato dalla presenza a Praga dei rappresentanti sindacali dell'Iraq e della Confederazione Internazionale dei Sindacati arabi che, come noto, non sono aderenti alla FSM.

La situazione che non ha soltanto portata locale, si impadronisce nel processo di revisione dei principi su quali s'è inizialmente creduto in alcuni settori del Psi di poter realizzare l'unificazione socialista. E' questo, infatti, il momento in cui numerosi esponenti della sinistra socialdemocratica si stanno dimettendo dal Psi in segno di protesta per la politica sarracinesca di collaborazione con la Dc, resa ancora più palese e negativa dalla partecipazione al governo.

Di fronte alla nuova frangente si sta riaprendo nel Psi il dibattito sulla direzione del partito, convocata da Saragat per rimangiarsi il provvedimento di soppressione della «Giustizia» e ritenuto, infatti, che il partito non possa rimanere senza un quotidiano che possa, almeno sul piano propagandistico, contrastare e tentare di tamponare il movimento centrifugo, che rischia di allargarsi sempre più.

In campo parlamentare, la maggioranza della Camera dovrebbe finalmente decidere di far funzionare le Commissioni legislative. I candidati alla carica di presidenti delle Commissioni che dovrebbero essere eletti stanno sono i seguenti: Interni, Scalfaro (Dc); Esteri (Dc); Bilancio, Pella (Dc); Affari Costituzionali, Scelba (Dc); Pubblica Istruzione, Lemmi (Dc); Giustizia, Amintorelli (Dc); Difesa, Rocco (Dc); Lavoro, Ruffini (Pri); Penale, Gennarelli (Dc); Lavori Pubblici, Maffei (Dc).

Il Direttivo d.c. si è occupato della questione, in considerazione del fatto che si si trova all'inizio di legislatura e che molti tra i deputati neo eletti non sono ancora in grado di conoscere adeguatamente le particolari attitudini dei colleghi. Esso ha così ritenuto opportuno fare opera di suggerimento e assistenza sulla base delle specifiche e obiettive competenze governative e parlamentari.

Tra i candidati non figura alcun liberale. Erano state offerte infatti al Pli alcune presidenze di commissione fra cui quella della Giustizia, ma i liberali sono rimasti fermi nel richiedere quelle degli Esteri e della Pubblica Istruzione. A tali richieste non si è creduto di accedere perché si è ritenuto che la Presidenza delle commissioni Esteri e Istruzione dovesse spettare ai democristiani, che non tollerano proprio, in quelle sedi, trattative per imporre programmi fanfaniani.

I senatori comunisti chiedono il rinvio delle ferie parlamentari

Al termine della seduta di ieri, si è riunito il gruppo comunista del Senato il quale ha ribadito la propria convinzione che nell'attuale situazione di tensione internazionale, è necessario che il Parlamento rimanga in sessione per svolgere il necessario compito di vigilanza e di controllo.

VIAREGGIO, 29. - Il colono Diomiro Dati di 61 anni, di Camaiore, recatosi nel suo campo per irrigare col piante, è inciampato cadendo sulla bombola del liquido che gli ha azuppato gli abiti ed il volto. Rientrato in casa, ha chiesto alla moglie di portargli nuovi abiti mentre lui si apprestava a lavarsi il viso. Subito però il Dati è stato colto da forti dolori veniva chiamato d'urgenza un medico, ma purtroppo non c'era nulla da fare. Il colono è deceduto dopo atroce agonia per avvelenamento.

TRENTO, 29. - Nella centralissima via Santa Croce l'elettricista Bienco Lodovico Cimadon, da Basiglio di Verzone, è precipitato a capofitto dall'altezza di nove metri decedendo all'istante.

Con l'aiuto di due compagni di lavoro il Cimadon era salito in cima ad una scala per isolare i cavi della corrente elettrica lungo la facciata di una casa che i proprietari intendevano verniciare. A lavoro finito mentre il Cimadon si accingeva a scendere si è sganciata la cinghia di sicurezza ed egli, perduto l'equilibrio, è precipitato sul marciapiede.

La fame ha ucciso a Catania un vecchio rimasto senza lavoro

Disperato per le sue condizioni, si era allontanato da casa

Chiede al Tribunale di cambiare sesso

PALMI, 29. - Un giovane contadino, Giovanni Palumbo, di 19 anni, in procinto di emigrare in Argentina dove risiedono suoi parenti, deve rinunciare, almeno per ora, alla partenza, perché all'anagrafe del municipio di Palmi risulta essere di sesso femminile. Il Palumbo solo ora aveva richiesto per la prima volta in vita sua documenti d'identità.

Alarme per la sorte di due alpinisti

CERVINIA, 29. - Vava almarie si nutre sulla sorte di due alpinisti biellesi che, partiti dalla capanna «K. 2» hanno affrontato la scalata del Cervino e da allora non hanno più dato notizie.

IERI MATTINA MENTRE FERVEVA IL LAVORO ATTORNO AD UNA NAVE IN ALLESTIMENTO

Crolla una gru nei Cantieri Ansaldo di Sestri Un operaio morto e 2 feriti

Un'altra serie di gravi sciagure - Un diciottenne in gravissime condizioni dopo un volo di 200 metri lungo una parete rocciosa a Brunico



GENOVA. - Un grave incidente sul lavoro, ha funestato ieri il cantiere Ansaldo di Genova Sestri. Sopra: Giuseppe Priano deceduto nel crollo dell'impiantistica calcante (a sinistra). La vittima lascia la moglie ed una figlia di 11 anni. A destra: Anselmo Lambertini, uno dei feriti fotografato subito dopo l'incidente all'ospedale. (Telefoto)

Effettuati sei arresti per il mistero del cadavere decapitato di Lodi?

La notizia è trapelata a tarda sera - La traccia sarebbe costituita dalla carne in scatola e dai fagioli mangiati dall'ucciso

GENOVA, 29. - Un grave incidente sul lavoro, ha funestato ieri il cantiere Ansaldo di Genova Sestri. Sopra: Giuseppe Priano deceduto nel crollo dell'impiantistica calcante (a sinistra). La vittima lascia la moglie ed una figlia di 11 anni. A destra: Anselmo Lambertini, uno dei feriti fotografato subito dopo l'incidente all'ospedale. (Telefoto)

GENOVA, 29. - Un operaio è morto e altri due sono rimasti feriti gravemente in una sciagura sul lavoro avvenuta stamane alle 9 alle «Allestimento navi» dei cantieri Ansaldo di Sestri. L'incidente è avvenuto durante la lavorazione di una nave in costruzione, ed è abbattuta d'improvviso travolgendo tre operai. Uno è morto, l'altro è ferito gravemente e un terzo è stato ricoverato in stato di choc all'ospedale di Sestri.

La vittima era ponteggiatore Giuseppe Priano di 56 anni, abitante a Voltri, ammogliato, con una figlia di 14 anni. I feriti sono i colorati Emilio Adamo, di 49 anni, di Sestri, che ha riportato la sospesa frattura del femore e della tibia, e Angelo Lambertini, di 48 anni, ricoverato all'ospedale in stato di choc.

L'incidente è avvenuto alle 8.30 circa. Il Priano, Adamo e Lambertini si trovavano su un ponte galleggiante nel bacino d'acqua antistante i cantieri navali, per dipingere la prua della nave «Stimolator», quando l'incastellatura in ferro si è rovesciata travolgendoli in acqua. Più rapido degli altri, il Priano riusciva ad aggrapparsi ad un ponte e successivamente si lasciava cadere in acqua. I disgraziati Lambertini e Adamo, a capofitto su uno dei galleggianti e nell'urto, procurava la frattura della base cranica decedendo all'istante.

MILANO, 29. - L'operario Domenico Bolzoni, di 33 anni, residente a Sesto Milanese, è stato colpito da una scarica di corrente mentre accendeva il funzionamento di una macchina ed è deceduto.

BRUNICO, 29. - Di una disgrazia è rimasto vittima sui monti sovrastanti l'abitato di Brunico, Giovanni Astner di 18 anni da Predo (Valle Aurina). Mentre stava lavorando alla costruzione

di un terrapieno antivallanghe, messo probabilmente un piede in fallo, il giovane è rotolato per oltre duecento metri lungo un pendio roccioso fermandosi poi contro un cespuglio del sottostante bosco. Trasportato in condizioni disperate all'ospedale di Brunico, l'Astner vi è stato ricoverato con prognosi riserbata.

TRENTO, 29. - Nella centralissima via Santa Croce l'elettricista Bienco Lodovico Cimadon, da Basiglio di Verzone, è precipitato a capofitto dall'altezza di nove metri decedendo all'istante.

Con l'aiuto di due compagni di lavoro il Cimadon era salito in cima ad una scala per isolare i cavi della corrente elettrica lungo la facciata di una casa che i proprietari intendevano verniciare. A lavoro finito mentre il Cimadon si accingeva a scendere si è sganciata la cinghia di sicurezza ed egli, perduto l'equilibrio, è precipitato sul marciapiede.

CATANIA, 29. - Un vecchio disoccupato e morto di fame dopo avere a lungo vagabondato per la campagna. Si tratta del 68enne Antonio La Plaça che, disperato per le sue condizioni, aveva lasciato tre giorni fa la famiglia prendendo la via dei campi. E' stato trovato oggi cadavere in un prato in località Acquadolce: un sanitaro ha constatato che era deceduto per digiuno.

Questa l'agghiacciante notizia che getta una tragica luce sulle condizioni in cui versano tanti lavoratori siciliani.

Chiede al Tribunale di cambiare sesso

PALMI, 29. - Un giovane contadino, Giovanni Palumbo, di 19 anni, in procinto di emigrare in Argentina dove risiedono suoi parenti, deve rinunciare, almeno per ora, alla partenza, perché all'anagrafe del municipio di Palmi risulta essere di sesso femminile. Il Palumbo solo ora aveva richiesto per la prima volta in vita sua documenti d'identità.

Alarme per la sorte di due alpinisti

CERVINIA, 29. - Vava almarie si nutre sulla sorte di due alpinisti biellesi che, partiti dalla capanna «K. 2» hanno affrontato la scalata del Cervino e da allora non hanno più dato notizie.

Successo della CGIL alla Montecatini di Pesaro

Si sono svolte le elezioni per la commissione interna della Montecatini - fonderia di Pesaro. Ecco i risultati: tra parentesi le cifre relative allo scorso anno. Dipendenti 350. Totale voti: 297 (298); CGIL 106 (180); CISL: 53 (50); UIL: 48 (68).